



Decreto Dirigenziale n. 9 del 28/04/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 88 DEL 13.12.2010: DITTA ITALCAL S.R.L. AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE DELLA COLTIVAZIONE E DEL RECUPERO AMBIENTALE PER LA CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' PIZZOMONTE DEL COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE), AI SENSI DELL'ART. 27 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. VOLTURA DALLA ITALCAL S.R.L. ALLA I.C.I. S.R.L., AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 13 DICEMBRE 1985 N. 54 S.M.I.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Ditta ITALCAL S.r.l., con sede sociale in località Fontana Fairnina nel Comune di Venafro (IS), rappresentata dal Sig. Sergio Armonio, nella qualità di Amministratore Unico della società, è stata autorizzata alla realizzazione del progetto di coltivazione e recupero ambientale, comprensivo di ampliamento, con decreto dirigenziale n. 88 del 13.12.2010 avente ad oggetto: *“Ditta ITALCAL S.r.l. Autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale per la cava di calcare sita in località Pizzomonte del Comune di Vairano Patenora (CE), ai sensi dell'art. 27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive.”*;
- il progetto estrattivo autorizzato interessa le aree individuate catastalmente col Foglio 30 particelle n.101 (mq. 83.300) e n.56/parte (mq. 16.660), di proprietà comunale, e col Foglio 25 particelle n. 99-100-159-160-125-127-144/b-145/b-96 (di complessivi mq. 21.832) di proprietà della ITALCAL S.r.l., queste ultime da utilizzare quali pertinenze della cava stessa, per un'estensione totale pari a mq. 121.792;
- le aree individuate al Foglio 30 particelle n. 101 e 56/parte, di proprietà comunale e sulle quali si sviluppa il progetto di coltivazione autorizzato, sono gravate dal vincolo degli usi civici di cui alla L. 16 giugno 1927, n.1766;
- il comune di Vairano Patenora (CE) ha stipulato con la ITALCAL S.r.l. contratto di fitto rep. n.1158 del 27.09.2009 per lo sfruttamento della cava in località Pizzomonte, subordinandone l'efficacia all'acquisizione di tutte le *“autorizzazioni regionali anche in tema di usi civici”*;
- il predetto contratto di fitto rep. n.1158 del 27.09.2009, con scadenza 31.12.2012, è stato prorogato, dal comune di Vairano Patenora alla medesima ITALCAL S.r.l., con contratto rep. n.74 del 05.04.2011 fino al 31.12.2016.

Premesso, altresì, che:

- la ITALCAL S.r.l., con istanza acquisita al protocollo del Genio Civile di Caserta n. 822608 del 08.11.2012, ai sensi dell'art.12 della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i., ha chiesto il trasferimento dell'autorizzazione estrattiva di cui al citato decreto n.88/2010 alla società I.C.I. S.r.l. con sede legale in Roma alla via Appia Antica n.103 codice fiscale 02062680612 e partita IVA 00397800947, rappresentata dall'Amministratore Unico Sig. Aniello Patriciello nato a Venafro (IS) il 29.02.1952 e residente alla via Appiano n.2/A, codice fiscale PTRNLL52B29L725J;
- la medesima società I.C.I. S.r.l., con nota acquisita al protocollo di questo ufficio n. 822592 del 08.11.2012, ai sensi del richiamato art.12 della L.R. 54/1985 s.m.i., ha formulato analoga istanza per ottenere il trasferimento della predetta autorizzazione estrattiva n.88/2010;
- a quest'ultima istanza la società subentrante ha allegato la seguente documentazione attestante il possesso dei requisiti minimi per l'esercizio dell'attività estrattiva in capo alla I.C.I. S.r.l. ed al suo Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti della delibera di G.R. n.503 del 04.10.2011 (B.U.R.C. n. 64 del 10.10.2011) con cui sono state approvate le *“Norme Specifiche Tecniche sulle Capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania”*:
 - I. certificato storico di iscrizione alla CCIAA prot. n.34988904 del 17.10.2012;
 - II. dichiarazione dell'Amministratore Unico della ICI Srl, resa ai sensi del DPR n.445/2000, in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale con allegata documentazione in copia conforme (certificazione CCIAA fallimentare e antimafia; certificato generale del Casellario Giudiziale; certificato dei Carichi Pendenti; DURC);
 - III. dichiarazione dell'Amministratore Unico della ICI Srl, resa ai sensi del DPR n.445/2000, in ordine al possesso delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva;
 - IV. referenze bancarie rilasciate dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona SpA;
 - V. piano economico finanziario delle attività imprenditoriali a farsi sottoscritto dal Dr. Marco De Iapinis Commercialista Revisore dei Conti;
 - VI. attestazione resa dal dr. Marco De Iapinis Commercialista Revisore dei Conti inerente le capacità economico finanziarie della società per le attività programmate;
- in data 11.06.2013, il Comune di Vairano Patenora ha stipulato il contratto di fitto Rep. 194 con il quale *“Voltura e Trasferisce dalla ditta ITALCAL S.r.l. ... alla ditta I.C.I. S.r.l. (Impresa Costruzioni*

Industriali) ... il contratto Rep.1158/2009 come prorogato con contratto Rep. 74/2011 di fitto di mq 83.000 di terreno comunale riportato in catasto del comune al foglio 30 p.lla 101 e mq 16.600 di terreno comunale facente parte della p.lla 56 del precitato foglio 30, ... per la realizzazione del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava comunale sita in località Pizzomonte ..., trasmesso allo scrivente ufficio dal succitato Ente Locale con nota prot. n. 10749 del 13.12.2013 (protocollo reg. n. 8444 del 08.01.2014);

- nel suddetto contratto viene precisato, all'art. 3, che la I.C.I. S.r.l. (*"Parte Concessionaria"*) *"... assume giuridicamente e a proprio carico tutti gli adempimenti di legge e tutti gli oneri, nessuno escluso, che scaturiscono dai sopra menzionati atti negoziali (contratto rep.1158 del 27.11.2009, come prorogato con contratto rep. 74 del 5.4.2011) ..."* ed, all'art. 5, che *"Le parti danno atto che per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento alle pattuizioni di cui al contratto rep.1158 del 27.11.2009, come prorogato con contratto rep. 74 del 5.4.2011 - pattuizioni che la "Parte Concessionaria" assume, per effetto della voltura e del trasferimento, integralmente, incondizionatamente e senza riserva alcuna."*;
- con nota prot. n.82488 del 05.02.2014, questo ufficio ha chiesto alle predette società la consegna *"dell'atto, valido ai sensi di legge, attestante il fitto dei terreni di proprietà della Italcil Srl alla ICI Srl, individuati catastalmente al foglio n.25, particelle nn. 99-100-159-160-125-127-144/b-145/b-96 e rientranti nel perimetro oggetto dell'autorizzazione estrattiva, benché utilizzati quali pertinenze di cava"*, vista la disposizione normativa di cui al co.3 dell'art.5 della L.R. 54/1985 s.m.i. e perché non disponibile agli atti;
- con la medesima nota prot. n.82488 del 05.02.2014, e con successiva comunicazione prot. n.173761 del 11.03.2014 di chiarimento, è stata altresì chiesta alle succitate società la consegna di una polizza fidejussoria stipulata dalla ditta subentrante, nel rispetto di quanto disposto dall'art.6 della L.R. 54/1985 s.m.i. e conformemente a quanto previsto dalle direttive prot.328327 del 15.04.2010 e prot.525260 del 18.07.2013 in materia di cauzioni per attività estrattiva;
- con nota prot. n.82585 del 05.02.2014, questo ufficio ha chiesto, alle UOD Geni Civili della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile, notizie sulla ditta I.C.I. S.r.l. e sul suo legale rappresentante ai fini della valutazione della eventuale perdita e/o recupero delle capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva, così come prescritto agli artt. 6 e 7 dell'allegato alla DGR n. 503/2011, precisando che il mancato riscontro entro i 15 giorni successivi sarà da intendersi come esito negativo in merito alla presenza di motivi ostativi a procedere;
- nel predetto limite temporale è pervenuta solo la nota prot. 98311 del 11.02.2014 con la quale il Genio Civile di Salerno ha comunicato che *"... non risulta aver intrattenuto rapporti di qualsiasi natura con i menzionati in oggetto"*.

Considerato che:

- ai sensi degli artt. 4 e 5 della L.R. 54/1985 s.m.i. e dell'art. 10 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (NdA del PRAE), la coltivazione dei giacimenti è subordinata alla disponibilità dei beni da parte del soggetto richiedente;
- il co. 3 dell'art.5 della medesima L.R. 54/1985 s.m.i. dispone che *"l'autorizzazione ha per oggetto il complesso estrattivo comprendente la coltivazione della cava o torbiera, le discariche, i connessi impianti di trattamento di materiali ubicati dentro il perimetro della cava o torbiera individuato a norma dell'articolo 8 della presente legge nonché le strade o piste di servizio del complesso estrattivo"*;
- i terreni gravati da usi civici sono sottoposti, tra l'altro, a vincolo di indisponibilità, *"... se non nelle forme previste dalla speciale legislazione vigente in materia, di esclusiva competenza Commissariale fino al 1977 o Regionale dopo tale data, uniche autorità competenti ex lege all'emanazione di qualsiasi atto di disponibilità, eventuali atti emanati da altre autorità pubbliche (Pretore, Comune, ecc ...) o di natura privatistica (notaio) sono affetti di nullità per carenza assoluta del potere di queste ultime a trasformare il regime demaniale in quello privatistico, ai sensi e per gli effetti artt. 39 e 41 del R.D. 26.02.1928, n. 332 nonché dall'art. 12 della L. 16.06.1927 n. 1766)"*, come precisato nella nota circolare prot. n. 129812 del 12.02.2008 del Settore Bilancio e Credito Agrario della Giunta regionale della Campania;
- conseguentemente, la ditta destinataria dell'autorizzazione estrattiva su suoli gravati dal vincolo degli usi civici può efficacemente disporre delle aree solo a valle della conclusione delle relative procedure

di autorizzazione prescritte dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia;

- in tal senso, il punto 5. del dispositivo del decreto dirigenziale n.88/2010 prescrive che *“l’inizio delle attività estrattive è subordinato alla comunicazione della completa efficacia del “Contratto di fitto per lo sfruttamento della cava in località Pizzomonte” rep. n. 1158 del 27.09.2009, secondo le modalità indicate nella premessa del medesimo contratto, comunicazione da trasmettersi a cura del Segretario comunale di Vairano Patenora, nella sua qualità di ufficiale rogante, in uno al contratto debitamente registrato e ai provvedimenti amministrativi propedeutici, compresi quelli in materia di usi civici”*.

Preso atto che:

- come risulta dal decreto dirigenziale n.88/2010 oggetto dell'istanza di voltura:
 - a. nel corso dei lavori della conferenza di servizi svoltasi nell'anno 2008 per l'approvazione del progetto estrattivo presentato dalla ITALCAL S.r.l. ai sensi dell'art.27 delle NdA del PRAE, il Settore regionale Bilancio e Credito Agrario ha rappresentato per iscritto la necessità di acquisire la seguente documentazione istruttoria:
 - o parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Caserta e Benevento;
 - o Regolamento comunale per l'esercizio degli usi civici approvato dal Comune di Vairano Patenora, così come previsto dall'art. 43 del R.D. 332/1828;
 - o parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento;
 - o parere favorevole della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
 - o espletamento delle procedure previste dall'art. 12 co. 2 della Legge 1766/1927 e dagli artt. 39 e 41 del R.D. 332/1928;
 - b. altresì, il medesimo Settore regionale con la nota prot. n.1119003 del 28.12.2009, ha espresso il dissenso al mutamento di destinazione delle aree gravate da usi civici a motivo:
 - o “... del mancato espletamento del procedimento di cui all'art. 12 co. 2 della Legge 1766/1927 e dagli artt. 39 e 41 del R.D. 332/1928 ...”;
 - o “... del fatto che risulta ancora in corso di adozione deliberazione da parte della Giunta regionale della Campania avente ad oggetto «Definizione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 13, degli indirizzi di assetto paesaggistico e territoriale e delle destinazioni d'uso ammissibili per le terre gravate da usi civici», tenuto anche conto della tipologia della suddetta attività”;
 - c. con riferimento alle esigenze istruttorie ed al dissenso sopra richiamati:
 - o la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, visti i pareri delle competenti Soprintendenze, ha comunicato il proprio parere favorevole sul progetto (nota n. 567 del 19.01.2009);
 - o il Consiglio comunale di Vairano Patenora, con propria deliberazione n. 12 del 07.06.2010, ha approvato il “Regolamento per la disciplina dell'esercizio del diritto di uso civico”, trasmettendolo con nota prot. n. 6052 del 14.07.2010 anche al Settore Bilancio e Credito Agrario;
 - o la deliberazione avente ad oggetto “Definizione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 13, degli indirizzi di assetto paesaggistico e territoriale e delle destinazioni d'uso ammissibili per le terre gravate da usi civici” è stata adottata dalla Giunta regionale della Campania con atto n. 368 del 23.03.2010, ma non è vincolante visto che, trattandosi di atto regolamentare, non ha concluso la procedura di cui all'art. 56 della Legge Regionale n. 6 del 28 maggio 2009;
 - d. sul progetto autorizzato con il richiamato decreto n.88/2010 è stata espletata la procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), il cui esito è stato formalizzato con il Decreto Dirigenziale n. 791 del 09.10.2009 con l'esclusione dalla procedura di VIA;
 - e. sul medesimo progetto estrattivo il Comune di Vairano Patenora ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica nella riunione della conferenza di servizi del 03.12.2008;

- f.** il successivo controllo di legittimità svolto dalla competente Soprintendenza si è concluso positivamente con l'inoltro della nota n. 567 del 19.01.2009 da parte della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- g.** in attuazione di quanto indicato nella nota Circolare prot. n. 129812 del 12.02.2008 del Settore Bilancio e Credito Agrario, tutta la documentazione di cui sopra - unitamente al decreto n.88/2010 di autorizzazione estrattiva, sono stati trasmessi al predetto Settore per il rilascio dei provvedimenti di propria competenza necessari a garantire, alla ditta esercente, la piena disponibilità dei terreni su cui si sviluppa il progetto estrattivo autorizzato con il citato decreto n.88/2010.

Rilevato che:

- il Comune di Vairano Patenora, con la menzionata nota n.10749 del 13.12.2013, indirizzata solo allo scrivente ufficio (prot. regionale n. 8444 del 08.01.2014), ha trasmesso:
 - o la Delibera di Giunta Comunale n. 124 del 13.12.2012 con la quale il Comune di Vairano Patenora concede il nulla osta per il trasferimento dalla ITALCAL S.r.l. alla I.C.I. S.r.l. del contratto di fitto. Rep.1158/2009 come prorogato con contratto Rep. 74/2011;
 - o la Delibera Consiliare n. 10 del 25.03.2013, avente ad oggetto *“prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale comprensivo di ampliamento per la cava di calcare sita in località Pizzomonte del comune di Vairano Patenora”*;
 - o il contratto Rep. 194 del 11.06.2013 di voltura del contratto di fitto Rep. 1158/2009 come prorogato con contratto Rep. 74/2011 dalla ITALCAL S.r.l. alla I.C.I. S.r.l.;
 - o la Delibera di Giunta Comunale n. 121 del 23.09.2013, avente ad oggetto *“prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale comprensivo di ampliamento per la cava di calcare sita in località Pizzomonte del comune di Vairano Patenora – Decreto n.88 del 13.12.2010 emesso dal Settore Provinciale del genio Civile di Caserta a conclusione della conferenza di servizi indetta ai sensi della legge n.241/1990”*;
 - o la Convenzione Rep. 203 stipulata in data 26.11.2013 tra il Comune di Vairano Patenora e la ditta I.C.I. S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art.18 della L.R. 54/1985 s.m.i.;
- con nota prot. n.173761 del 11.03.2014, lo scrivente ufficio ha trasmesso la suddetta documentazione alla UOD 52/06/07 Foreste (ex Settore Bilancio e Credito Agrario) ai fini della definitiva determinazione di competenza in merito al mutamento di destinazione d'uso nei riguardi del vincolo degli usi civici con un provvedimento espresso ai sensi della vigente normativa di settore e della L. 241/1990 s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- a seguito di esplicita richiesta formalizzata con la nota prot. n.82488 del 05.02.2014, la I.C.I. S.r.l. ha trasmesso il contratto di fitto Rep. n.5697 raccolta n.3868, registrato a Cassino il 07.08.2013 al n.2008 serie 1T, per le aree di proprietà della ITALCAL S.r.l. individuate catastalmente al Foglio 25, particelle nn. 99-100-159-160-125-127-144/b-145/b-96;
- in riscontro alle succitate richieste prot. n.82488 del 05.02.2014 e prot. n.173761 del 11.03.2014 di consegnare polizza fidejussoria ai sensi dell'art.6 della L.R. 54/1985 s.m.i. e conformemente alle direttive prot.328327 del 15.04.2010 e prot.525260 del 18.07.2013, con nota del 09.04.2014 (prot. regionale n.258994 del 11.04.2014) la stessa I.C.I. S.r.l. ha trasmesso - in duplice copia - polizza fidejussoria n.156218407 del 02.04.2014 rilasciata dalla Liguria Assicurazioni S.p.A., società iscritta all'Albo delle Imprese sez. I dell'IVASS con codice A063S;
- la medesima I.C.I. S.r.l., con sede legale in Roma alla via Appia Antica n.103 codice fiscale 02062680612 e partita IVA 00397800947, rappresentata dall'Amministratore Unico Sig. Aniello Patriciello nato a Venafro (IS) il 29.02.1952 e residente alla via Appiano n.2/A, codice fiscale PTRNLL52B29L725J, risulta in possesso dei requisiti minimi di capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva, secondo quanto disposto dalla delibera di Giunta Regionale n.503 del 04.10.2011 e con riferimento ai requisiti di ordine generale ed economico finanziari.

Ritenuto che:

- con riferimento alla capacità tecnica prevista dalla richiamata DGR n.503/2011, benché la società non abbia trasmesso quanto previsto all'art.3, co. 1 lett. c., dell'Allegato all'atto deliberativo, la stessa possa essere reputata in possesso dei predetti requisiti visto il certificato rilasciato dalla CCIAA e

considerato che la ditta non avrebbe potuto fornire informazioni sulle tecniche di estrazione e di ricomposizione ambientale diverse da quelle già autorizzate con il Decreto n.88/2010 oggetto di voltura;

- per quanto sopra, è possibile autorizzare – ai sensi dell'art.12 della L.R. 54/1985 s.m.i. – la voltura del decreto n.88 del 13.12.2010 di *“Autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale per la cava di calcare sita in località Pizzomonte del Comune di Vairano Patenora (CE), ai sensi dell'art. 27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive”* dalla ditta ITALCAL S.r.l. alla ditta I.C.I. S.r.l. come in premessa identificata;
- per quanto esposto nel Considerato, permane la prescrizione di cui al punto 5. del dispositivo del citato decreto n. 88/2010, la cui efficacia è subordinata al rilascio, da parte della competente UOD 52/06/07 Foreste, dell'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso nei riguardi del vincolo degli usi civici ai sensi della L. 1766/1927 s.m.i. per le aree di proprietà del comune di Vairano Patenora, individuate catastalmente col Foglio n.30, particelle nn. 101 e 56/parte;
- per quanto non modificato con il presente provvedimento, restano salve tutte le prescrizioni dettate con il decreto dirigenziale n.88 del 13.12.2010.

Visto che:

- con D.P.G.R.C. n.224 del 31.10.2013 sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale;
- con D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013 sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali di cui al Regolamento 15.11.2011, n.12 *“Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”*;
- con la medesima D.G.R.C. n.488/2013 è stato disposto, altresì, che la responsabilità delle Unità Operative Dirigenziali non assegnate con il citato provvedimento è attribuita ai Direttori Generali di riferimento;
- con D.G.R.C. n.478 del 10.09.2012 – All. A – sono stati individuati le funzioni ed i compiti dei dirigenti delle strutture dirigenziali di cui al Regolamento 15.11.2011, n.12.

VISTO il D.P.R. 9 agosto 1959, n. 128 s.m.i.

VISTA la L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.

VISTA la L. 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.

VISTA la Delibera di G.R. di Delega n. 3153 del 12.05.1995

VISTO il D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.1995

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n.624

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i.

VISTE le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive

VISTA la L.R. 30 gennaio 2008, n.1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.12 della L.R. 54/1985 s.m.i., **la voltura del decreto n. 88 del 13.12.2010**, avente ad oggetto: *“Ditta ITALCAL S.r.l. Autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione e del recupero ambientale per la cava di calcare sita in località Pizzomonte del Comune di Vairano Patenora (CE), ai sensi dell'art. 27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive.”*, **dalla ditta ITALCAL S.r.l.**, con sede sociale in località Fontana Fairnina nel Comune di Venafro (IS), rappresentata dal Sig. Sergio Armonio nella qualità di Amministratore Unico della società, **alla ditta I.C.I. (Impresa Costruzioni Industriali) S.r.l.** avente sede in Roma alla via Appia Antica n. 103, codice fiscale 02062680612 e partita IVA 00397800947, di cui è Amministratore Unico il Sig. Patriciello Aniello nato a Venafro (IS) il 29.02.1952 e ivi residente alla via Appiano n. 2/A, codice fiscale PTRNLL52B29L725J;

2. di confermare tutte le prescrizioni disposte dal decreto autorizzatorio n.88/2010, compreso il subordino dell'efficacia del presente decreto di voltura dell'autorizzazione estrattiva all'effettiva disponibilità delle aree interessate dal progetto e gravate dal vincolo degli usi civici;

Il presente Decreto viene inviato:

in via telematica

- * alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
- * alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia;
- * alla UOD 52/06/07 Foreste
- * alla UOD 52/05/07 Valutazioni ambientali – Autorità ambientale;
- * alla UOD 52/06/17 Servizio territoriale provinciale Caserta;
- * alla UOD 52/05/16 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
- * alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC;

in forma cartacea:

- * alla ditta I.C.I. S.r.l. avente sede legale in Roma, alla via Appia Antica n. 103, e sede amministrativa in Venafrò (IS), alla via Ugo Foscolo n.32, per notifica;
- * alla Ditta ITALCAL S.r.l. con sede legale in Venafrò (IS), alla Località Fontana Fairnina, per notifica;
- * al Sindaco del Comune di Vairano Patenora (CE), per notifica e competenza;
- * all'Amministrazione Provinciale di Caserta, per conoscenza;
- * all'Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, per conoscenza;
- * alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per conoscenza;
- * alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, per conoscenza;
- * alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
- * al Coord. Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza;
- * al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il Dirigente
Dott. Italo Giulivo